ATTO DI CONVENZIONE TRA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI CREMONA, LODI E MANTOVA
E
ASSOCIAZIONE CULTURALE "KLOUSIOS – CENTRO STUDI E RICERCHE BASSO CHIESE"

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CR LO MN
Prot. n. 4033 del 27 APR 2022
cl. 28.16 fasc. 2022

CONVENZIONE PER L'ANNO 2022-2024

- La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova, di seguito denominata *Soprintendenza*, rappresentata dal Soprintendente, dott. Gabriele Barucca;

e

- l'Associazione di Volontariato "KLOUSIOS – Centro studi e ricerche basso Chiese", di seguito denominata *Associazione*, rappresentata dal dott. Daniele Bandera e con domicilio fiscale in via Piave, 56 - Casalmoro (MN);

PREMESSO

che in data 11.8.1991 è stata approvata la legge quadro sul volontariato n. 266;

che in data 14.1.1993 è stato convertito nella legge n. 4 il d.l. n. 433 del 1992, che all'art. 3 prevedeva la possibilità per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali di stipulare con le organizzazioni di volontariato aventi finalità culturali le convenzioni di cui all'articolo 7 della legge 11.8.1991 n.266;

che l'art. 8 della legge 8 ottobre 1997, n. 352, al fine di promuovere e sviluppare la fruizione dei beni culturali, autorizza il Ministero a stipulare apposite convenzioni con associazioni di volontariato, che svolgono attività per la salvaguardia e diffusione della conoscenza dei beni culturali;

che la Convenzione di Faro del 27.10.2005, ratificata in data 23 settembre 2020, nella Parte III "Responsabilità condivisa del patrimonio culturale e partecipazione del pubblico", all'art. 11 promuove l'impegno a rispettare e incoraggiare iniziative volontarie che integrino i ruoli delle autorità pubbliche;

che la precitata disposizione è stata recepita dal D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137;

che l'Associazione culturale, con denominazione "Centro studi e ricerche Klousios Basso Chiese", risulta regolarmente iscritta al Registro dell'Agenzia delle Entrate con CF 90027810200 e che tutti i soci sono assicurati a norma della legge 266/1991 presso **Cattolica Assicurazioni** con polizza numero **00044012304759;**

che l'Associazione svolge l'attività di cui al presente accordo a titolo gratuito e volontario e pertanto né all'Associazione, né ai singoli associati che saranno impiegati nelle attività previste, è dovuto alcun compenso da parte dell'Amministrazione;

che l'Associazione, ai sensi dell'art. 12, comma 8 del D. Lgs 22 gennaio 2004, n. 42 intende collaborare con la Soprintendenza, mediante l'utilizzo di proprie risorse, allo svolgimento di attività di valorizzazione del patrimonio archeologico in programmi di comune interesse e finalità, i cui obiettivi e modalità formeranno oggetto di confronto e saranno individuati d'intesa con la Soprintendenza;

che l'Associazione dispone dei mezzi necessari per la realizzazione con continuità dei programmi attinenti alle attività indicate nel **progetto** di cui all'Allegato 1 e può avvalersi di soggetti dotati di specifica competenza tecnico-scientifica;

che la Soprintendenza, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali di tutela e promozione del patrimonio archeologico, ritiene di avvalersi del supporto dell'Associazione, per le sue attitudini e capacità operative, per specifiche finalità;

che tale collaborazione potrà comportare concreti vantaggi per quanto riguarda il progetto di cui all'Allegato 1 e la formazione di un'opinione pubblica cosciente e responsabile;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il giorno 27 del mese di aprile dell'anno 2022 convengono quanto appresso:

Art. 1 – Le premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2 – Con la presente convenzione le parti si impegnano a proseguire nel rapporto di collaborazione nell'ambito del territorio di competenza della Soprintendenza secondo il progetto delle attività (Allegato 1), che costituisce parte integrante della presente convenzione;

La collaborazione, come previsto dall'art. 7 comma 2 della Legge n. 266/91, tra la Soprintendenza e l'Associazione sarà svolta con continuità, anche attraverso periodici incontri, definiti nel progetto di cui all'Allegato 1.

L'Associazione si impegna a proseguire nella prestazione a titolo gratuito della propria collaborazione e assume a proprio carico le spese relative alla propria partecipazione alle attività descritte nell'Allegato 1.

L'Associazione garantisce che i propri aderenti sono forniti della copertura assicurativa in relazione all'esercizio delle attività di cui al presente atto.

L'associazione stabilisce le modalità di registrazione dei volontari impegnati nell'esecuzione del progetto di cui all'Allegato 1.

La Soprintendenza garantisce, compatibilmente alle esigenze di servizio e alle risorse economiche disponibili, l'impiego di proprio personale e la copertura delle spese e degli oneri inerenti al personale dipendente, che impegnerà per il perseguimento delle finalità di cui al presente atto.

Art. 3 – La Soprintendenza segue i diversi interventi e mantiene la direzione tecnico-scientifica delle attività del progetto di cui all'Allegato 1.

Fermo restando quanto previsto all'art. 2 ultimo comma, in base alla competenza in materia di tutela

e ricerca archeologica prevista dalla normativa vigente, la Soprintendenza nell'ambito delle discrezionalità che le sono proprie può disporre l'immediata e motivata modifica dei programmi in corso nel caso si verifichino situazioni impreviste che risultino dannose, rischiose per il patrimonio archeologico o di particolare complessità tecnica.

Art. 4 – L'Associazione consegnerà alla Soprintendenza la relazione finale delle attività con cadenza annuale, completa dell'opportuna documentazione - secondo il tipo di intervento - fotografica, cartografica, filmata, etc. Il materiale archeologico eventualmente recuperato, a conclusione delle operazioni di sistemazione, sarà temporaneamente ricoverato, in condizioni di sicurezza e accessibilità, presso la sede legale dell'Associazione sita in Casalmoro (MN), via Piave, 56, in locali di proprietà del Comune di Casalmoro.

La mancata consegna dei materiali archeologici e/o della relazione determina la sospensione del progetto e, in caso di persistente inadempienza, la risoluzione della Convenzione.
La Soprintendenza si riserva forme di verifica periodica delle prestazioni dei volontari e di riscontro della qualità delle attività.

Art. 5 – Qualora si verifichi l'esigenza di modificare le linee di intervento, esaminare nuove problematiche, inserire nuovi lotti di lavoro etc., la Soprintendenza e l'Associazione possono richiedere di indire una riunione che sarà presieduta dal Soprintendente o da un suo delegato.

Art. 6 - La Soprintendenza, qualora sia possibile, offre all'Associazione il proprio supporto tecnico-scientifico per la migliore riuscita del progetto, eventualmente anche attraverso la previsione di momenti formativi finalizzati alla migliore conoscenza del patrimonio culturale, cui l'attività disciplinata dalla presente convenzione si riferisce.

Art. 7 - La presente convenzione ha la durata di **tre anni** a decorrere dalla data di sottoscrizione. Alla scadenza, dopo la verifica finale dello stato di attuazione e sulla base dei risultati conseguiti, si potrà procedere al rinnovo per un uguale periodo di tempo, previo accordo scritto tra le parti ed eventuale ridefinizione del progetto.
Fatte salve le iniziative intraprese e gli impegni assunti, le parti hanno il diritto di recedere dalla presente convenzione in qualsiasi momento, nel caso in cui i rispettivi programmi non fossero più compatibili col proseguimento dei lavori previsti nella presente convenzione, con preavviso di tre mesi dalla data di recesso da comunicarsi tramite PEC all'indirizzo **mbac-sabap-mn@mailcert.beniculturali.it**.

Art. 8 – L'Associazione impartisce ai propri soci precise direttive in termini di sicurezza, provvedendo alla redazione di linee guida di sicurezza cui attenersi, nei limiti di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione.
La Soprintendenza si riserva di richiedere l'eventuale sospensione delle attività in situazioni di pericolo per l'incolumità dei volontari.

Art. 9 – L'Associazione, ed ogni singolo componente, dichiarano sin da ora di rinunciare al premio di rinvenimento di cui all'art. 92 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", in ottemperanza alle prescrizioni emesse dalla circolare n. 4 del 10.01.2019 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio;
La Soprintendenza si impegna a riconoscere, in caso di pubblicazioni scientifiche o altre forme di valorizzazione, il contributo dell'associazione alla scoperta.

Art. 10 - Qualsiasi modifica alla prosecuzione di quanto previsto nel presente atto sarà concordata tra le parti ed avverrà mediante documento aggiuntivo. Disposizioni legislative che dovessero sopravvenire comporteranno, ove necessario, l'immediata formale modifica del presente atto.

Il presente atto, anche con documento aggiuntivo, potrà essere integrato con l'inserzione delle disposizioni eventualmente emanate dal Superiore Ministero.

Art. 11 - In caso di controversia nell'interpretazione e/o esecuzione del presente atto la questione verrà in prima istanza discussa e risolta nell'ambito della riunione periodica di cui all'art.4. Qualora ciò non fosse possibile sarà competente il Foro di Mantova.
Il presente atto sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Mantova, 27/04/2022

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Cremona, Lodi e Mantova

Il Soprintendente
Dott. Gabriele Barucca

Associazione "Klousios - Centro studi
e ricerche basso Chiese"

Il Rappresentante
Dott. Daniele Bandera

ALLEGATO 1

PROGETTO "KLOUSIOS": ATTIVITÀ ARCHEOLOGICA NELLE TERRE DEL BASSO CHIESE

2022-2024

Il presente progetto si inquadra nell'ambito della convenzione stipulata tra la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova (d'ora in avanti "Soprintendenza") e l'Associazione culturale "Klousios – Centro studi e ricerche basso Chiese" (d'ora in avanti "Associazione"), che mira a consolidare le attività di sorveglianza e sensibilizzazione al patrimonio archeologico, nonché a supportare e coadiuvare l'azione di tutela della Soprintendenza sul territorio di alcuni comuni dell'alto mantovano.

AMBITO DI COMPETENZA

In particolare, sotto la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza, si definisce l'ambito territoriale di attività del progetto, limitato ai comuni di: Casalmoro, Asola, Casaloldo, Ceresara, Piubega, Mariana Mantovana, Redondesco, Acquanegra sul Chiese, Canneto sull'Oglio, Casalromano, Medole, Guidizzolo, Volongo (CR).

OBIETTIVI

Le principali finalità del progetto sono individuate come segue:

a) Sensibilizzazione ed educazione alla tutela del patrimonio archeologico;
b) Supporto alle ricerche di carattere non invasivo sul territorio;
c) Sorveglianza e gestione del ricovero temporaneo di materiale archeologico proveniente dalle ricerche di superficie sul territorio.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Sono di seguito illustrate le modalità con le quali si intende ottemperare agli obiettivi sopra elencati.

a) Educazione alla tutela del patrimonio archeologico

Da diversi anni l'associazione si occupa di promuovere la conoscenza del territorio, sensibilizzando il pubblico sul delicato tema della tutela del patrimonio archeologico, delle sue caratteristiche e della normativa a riguardo, in collaborazione con le diverse amministrazioni locali. Il presente progetto intende rinnovare queste attività attraverso l'organizzazione di convegni e giornate formative, ma anche avvalendosi della comunicazione diretta ai soggetti più coinvolti, come proprietari terrieri e/o appassionati. In particolare, l'Associazione e la Soprintendenza si impegnano ad aggiornare il pubblico sugli esiti del presente progetto e sui risultati delle ricerche archeologiche svolte nei territori sopra elencati.

b) Supporto alle ricerche di carattere non invasivo sul territorio

L'Associazione collabora con la Soprintendenza nelle campagne di ricognizione di superficie, condotte sotto la direzione scientifica della Soprintendenza stessa, volte alla realizzazione di carte archeologiche pensate come strumento atto ad ottemperare le finalità di tutela e di studio e ricostruzione dell'evoluzione dei paesaggi antichi.

La carta, oggetto di costante aggiornamento, sarà indirizzata soprattutto alle finalità pratiche di:

- Contrasto della sempre maggiore perdita di leggibilità del dato archeologico di superficie, minacciato da nuove lottizzazioni e dall'azione di mezzi meccanici agricoli;
- Strumento predittivo a disposizione dei soggetti privati, qualora avessero intenzione di intraprendere progetti che prevedano il ricorso a operazioni di movimento terra.

Le ricognizioni saranno condotte con modalità sistematica e/o a campione, con particolare attenzione, nel corso di questo primo anno di ricerca, a:

- Aree di trasformazione previste dai PGT comunali;
- Aree nelle quali non si riscontrano, allo stato attuale, zone a rischio archeologico;
- Aree caratterizzate dalla presenza di particolari anomalie riconosciute da fotografie aeree o immagini satellitari;

Per ciascun terreno agricolo esaminato si individua una Unità Topografica (UT), che dovrà essere documentata con:

- La compilazione di una scheda (Scheda UT), nella quale si faccia preciso riferimento alle condizioni di visibilità e alla distanza tra i ricognitori (parametro di "intensità");
- La fotografia dell'UT e altre eventuali fotografie particolari;
- Eventuale georeferenziazione dei reperti sporadici.

Nel caso del ritrovamento di una concentrazione di materiale nella quale si riconosca un sito, si procederà alla compilazione di una apposita Scheda Sito e alla sua perimetrazione.

Tutti i dati dovranno essere fatti oggetto di digitalizzazione attraverso software compatibili con ambiente GIS.

I membri dell'Associazione coadiuvano in particolare nelle operazioni di:

- Segnalazione di anomalie derivanti dalla lettura di fotografie aeree o immagini satellitari;
- Esecuzione di riprese tramite drone;
- Compilazione delle schede di *survey*;
- Delimitazione dei siti;
- Segnalazione di reperti sporadici;
- Digitalizzazione dei dati.

I funzionari archeologi della Soprintendenza si impegnano ad organizzare momenti di formazione e aggiornamento per i membri dell'Associazione.

c) Gestione del ricovero temporaneo

I reperti provenienti dalle ricerche di superficie o da rinvenimenti fortuiti dei membri dell'Associazione sono ricoverati temporaneamente presso i locali siti in Casalmoro (MN), via Piave 56, di proprietà del Comune.

All'Associazione è affidata la gestione del ricovero temporaneo, che prevede la consegna alla Soprintendenza di elenchi aggiornati a cadenza annuale.

Ai reperti dovranno essere assicurate operazioni di primo intervento finalizzate alla loro conservazione, secondo le istruzioni impartite dalla Soprintendenza.

L'Associazione si impegna a mantenere una costante comunicazione (anche per vie brevi) informando tempestivamente la Soprintendenza riguardo a ogni questione o informazione che possano avere rilievo per la tutela e la conservazione del patrimonio archeologico nazionale.

Mantova, 27/04/2022

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Cremona, Lodi e Mantova

Il Soprintendente
Dott. Gabriele Barucca

Associazione "Klousios - Centro studi
e ricerche basso Chiese"

Il Rappresentante
Dott. Daniele Bandera

CATTOLICA ASSICURAZIONI
DAL 1896

AGENZIA DI
PARMA S. BRIGIDA - 000440

PARTIZIONE
000440000264

POLIZZA
MULTIRAMO BUERTS

NUMERO POLIZZA
00044012304759

RATEAZIONE
Annuale

CONVENZIONE
Csvnet

INDICIZZAZIONE
NO

Gentile Cliente
Centro Studi e Ricerche Klousios Basso Chiese
VIA PIAVE 56
46040 CASALMORO MN

CONTRAENTE
Centro Studi e Ricerche Klousios Basso Chiese

CODICE FISCALE/PARTITA IVA
90027810200

PREMIO RELATIVO ALLA PRESENTE QUIETANZA			PERIODO AL QUALE SI RIFERISCE L'ASSICURAZIONE	
PREMIO IMPONIBILE	IMPOSTE	TOTALE EURO	DALLE ORE 24 DEL	ALLE ORE 24 DEL
665,78	54,22	720,00	01/01/2022	01/01/2023

PAGATO IL	ALLE ORE
12/01/2022	24:00

IL PAGAMENTO E' DOVUTO ENTRO IL
01/04/2022
La copertura assicurativa è garantita sino a tale data.
Se successivo, riprenderà dalle ore 24.00 del giorno di effettivo pagamento

Ident. Incasso: 137800000012689336
Ident. Operatore: 700685601
Mezzo di Pagamento: Bonifico su CC di Agenzia

CATTOLICA ASSICURAZIONI S.p.A.

LA SEGUENTE QUIETANZA E' STATA STAMPATA IL 17/01/2022, ALLE ORE 16:3 IN N° 1 COPIE
IL CONTRAENTE PUÒ CHIEDERE LE CREDENZIALI DI ACCESSO ALL'AREA RISERVATA, SECONDO LE MODALITÀ PUBBLICATE NELLA HOME PAGE DEL SITO INTERNET DELLA COMPAGNIA (WWW.CATTOLICA.IT).

AREA RISERVATA

ACCEDI ALLA TUA AREA RISERVATA ANCHE IN MOBILITÀ DAL SITO www.cattolica.it

PER CONSULTARE LE INFORMAZIONI RELATIVE AI TUOI PRODOTTI, RINNOVARE LA TUA POLIZZA, DENUNCIARE UN SINISTRO E SCOPRIRE TANTE ALTRE FUNZIONALITÀ

Ident. Par: 00044000020046000264